



# CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE SOCIETA' COOPERATIVA

## REPORT PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE ANNO 2019

In ottemperanza alle previsioni normative dettate dal Regolamento Intermediari in materia di Best Execution, viene pubblicato il seguente schema che indica, per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque sedi di esecuzione, per volume di contrattazioni, in cui la Banca ha eseguito gli ordini dei clienti con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019. Per ogni sede di esecuzione sono riportati i volumi negoziati ed il numero di ordini eseguiti espressi in percentuale sul totale della classe.

CLASSE – SOTTOCLASSE DELLO STRUMENTO		B1 Strumenti di debito - Obbligazioni			
CONTRATTAZIONE MEDIA GIORNALIERA ANNO PRECEDENTE <1		SI			
CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA		RETAIL			
PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE PER VOLUME DI CONTRATTAZIONE	VOLUME NEGOZIATO IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE	ORDINI ESEGUITI IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE	PERCENTUALE DI ORDINI PASSIVI	PERCENTUALE DI ORDINI AGGRESSIVI	PERCENTUALE DI ORDINI ORIENTATI
LA BCC RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE 549300IMLK876H8BDA38	100	100			100

Le operazioni a cui fa riferimento il presente report sono relative all'attività di negoziazione in conto proprio su titoli obbligazionari emessi dalla Banca, non quotati su altre *trading venues*, per i quali la Banca rappresenta di fatto l'unica sede di negoziazione disponibile.

Di conseguenza hanno assunto particolare rilevanza tra i fattori di esecuzione, ai fini della valutazione della *Best Execution*, la probabilità e velocità di esecuzione e la probabilità di regolamento, a cui è stata accordata precedenza rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo (c.d. *total consideration*), alla velocità di esecuzione e alla natura dell'ordine. La Banca, a tale proposito, è stata individuata quale naturale e migliore sede di esecuzione in quanto mediante l'attività di negoziazione per conto proprio ha garantito in modo duraturo il rispetto della disciplina della *Best Execution* nei confronti dei propri clienti.

In merito alle operazioni a cui fa riferimento il presente report, la Banca ha individuato la sussistenza di un conflitto di interesse ai sensi della vigente normativa, in quanto:

- la Banca può realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a danno del cliente;
- la Banca può essere portatrice di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente distinto da quello del cliente medesimo;
- la Banca può avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato.

Per mitigare e gestire il potenziale conflitto di interesse, la Banca utilizza un sistema di *pricing* oggettivo e regolamentato, praticando una politica di determinazione dei prezzi trasparente, non soggetta ad asimmetrie informative, strettamente legata all'andamento dei tassi e degli strumenti finanziari equiparabili all'obbligazione negoziata. L'attività in oggetto non assume per la Banca una rilevanza commerciale significativa, in quanto si tratta di un servizio fornito alla clientela per smobilizzare strumenti finanziari altrimenti sostanzialmente illiquidi. La Banca, infine, garantisce l'indipendenza nel sistema retributivo dei soggetti che prestano servizi di investimento dalla raccolta e dai volumi realizzati sulle obbligazioni emesse.